



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**COESIONE
ITALIA 21-27**



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Parlamento Europeo



Anno Scolastico 2024/2025

COMUNICAZIONE N. 163

Ai Docenti

Al Personale Amministrativo della Segreteria Didattica

Destinatari Interni per Conoscenza:

Genitori degli Studenti (sito web del liceo) e Studentesse

Studenti (sito web del liceo)

All'Albo dell'Istituto - al Sito Web

Amministrazione Trasparente

Oggetto: Adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2025-26: Indicazioni Operative.

La nota MIM n. 14536 dell'8 aprile 2025 fornisce indicazioni relativamente all'Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2025/26. Se essa rinvia alle istruzioni generali impartite con la nota prot. n. 2581 del 9 aprile 2014, che permangono invariate salvo alcune precisazioni, rileviamo alcuni importanti fattori di novità dati dal D.M. 19 marzo 2025, n. 58, allegato alla nota sopracitata. In primo luogo, i tetti di spesa validi a partire dal prossimo anno scolastico sono stati aggiornati sulla base del tasso di inflazione programmata per il 2025. In secondo luogo, "eventuali incrementi degli importi indicati debbono essere contenuti entro il limite massimo del 15%": tale limite, fino al 2024/25, era pari al 10%.

La scelta dei libri di testo nelle scuole statali di ogni ordine e grado costituisce rilevante momento di espressione dell'autonomia professionale e della libertà di insegnamento. Al fine di agevolare i consigli di classe nella elaborazione delle proposte e il collegio docenti nella scelta dei libri di testo, si ritiene utile fornire alcune indicazioni, riportate peraltro nella succitata nota ministeriale.

Premessa

Il libro di testo è lo strumento didattico ancora oggi più utilizzato mediante il quale gli studenti realizzano il loro percorso di conoscenza e di apprendimento. Esso rappresenta il principale luogo di incontro tra le competenze del docente e le aspettative dello studente, il canale preferenziale su cui si attiva la comunicazione didattica. Il libro di testo si rivela uno strumento prezioso al servizio della flessibilità nell'organizzazione dei percorsi didattici introdotta dalla scuola dell'autonomia: esso deve essere adattabile alle diverse esigenze, integrato e arricchito da altri testi e pubblicazioni, nonché da strumenti didattici alternativi.

Vincoli temporali di adozione (L. 221/2012, art. 11): Come noto, la Legge di stabilità ha introdotto importanti innovazioni in materia di libri di testo a decorrere dalle adozioni compiute per l'anno scolastico 2015/16. Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (6 anni per la scuola secondaria di primo e secondo grado), nonché il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi **sono abrogati.**

Testi consigliati: possono essere indicati dal Collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati (non possono essere indicati come tali, poiché ciò rappresenterebbe un'elusione della disciplina

dei tetti di spesa). Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

Cultura digitale (L. 128/2013 art. 6): Per promuovere la cultura digitale e l'alfabetizzazione informatica, sono definite politiche di incentivo alla domanda di servizi, anche tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici. La norma prevede, inoltre, che nel termine di un triennio, a partire dall'a-s 2015-16, gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento.

Riduzione tetti di spesa (DM 781/2013): Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici. Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

I tetti di spesa in vigore dall'anno scolastico 2025/26 sono indicati negli Allegati 1 e 2 al D.M. n. 58/2025. In calce, si riporta la tabella di confronto fra vecchi e nuovi tetti di spesa.

Qualora si superi il tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 15% (quota ridefinita dall'art. 4 del D.M. n. 58/2025), la delibera del collegio, che dovrà esplicitarne la motivazione, sarà poi approvata dal Consiglio di istituto. Si ricorda che le adozioni deliberate non possono essere modificate ad anno scolastico iniziato.

Procedure per l'adozione

I Consigli delle classi quinte proporranno al Collegio dei docenti 1° adozione dei testi per le classi terze; i Consigli delle classi seconde proporranno 1° adozione dei testi per le classi prime.

Adempimenti delle istituzioni scolastiche

Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti, per l'a.s. 2025/26, entro la seconda decade di maggio.

Istruttoria per le adozioni in Dipartimento

(entro il mese di aprile)

I coordinatori degli ambiti disciplinari avranno cura di:

- a. Procedere all'analisi dei libri di testo di cui si propone l'adozione per l'a.s. 2025/26, tenendo conto del Regolamento dei Licei e delle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei nonché della normativa vigente in materia di adozioni di libri di testo;
- b. Redigere il verbale della seduta e consegnarlo tempestivamente all'ufficio del Dirigente;
- c. Verificare che ciascun docente comunichi tutte le informazioni richieste, ai fini della proposta di adozioni, ed apponga la propria firma sul verbale, a conferma dell'esattezza di tutte le informazioni.



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**COESIONE
ITALIA 21-27**



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Cambridge Assessment
International Education



Cambridge International School



Parlamento Europeo



Al fine di garantire una progettazione didattica coerente con le rispettive aree disciplinari, nelle discipline comuni è preferibile che i dipartimenti si orientino nel confermare il criterio di adozioni identiche per tutti gli indirizzi liceali.

Proposte di adozione in Consiglio di classe

(prima decade di maggio)

Le proposte di adozione sono effettuate dal Consiglio di classe, riunito in composizione completa (con i rappresentanti di studenti e genitori). Ogni docente ha l'obbligo di:

- Prendere visione, del Regolamento dei Licei e delle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
- Proporre adozioni nel pieno rispetto delle indicazioni normative riassunte sopra;
- Compilare attentamente la modulistica (appositamente predisposta), in ogni sua parte, con dati aggiornati ai cataloghi editoriali;
- Apporre la firma sul verbale assumendosi la responsabilità della veridicità dei dati;
- Non proporre adozioni di testi non più in ristampa;
- Coordinarsi con i docenti dello stesso Consiglio di Classe per rispettare il limite di spesa consentito
- Produrre relazione adeguatamente motivata circa le proposte di testi di nuova adozione.

Ogni docente è responsabile della correttezza dei dati trascritti sui moduli, su cui è necessario scrivere in modo leggibile ed evitare assolutamente qualsiasi correzione e/o cancellatura. Qualsiasi omissione, inesattezza e/o illeggibilità dei dati richiesti (autore, titolo, codice ISBN, etc.) comporterà automaticamente la loro non acquisizione al sistema informatico e la conseguente non adozione del testo.

I Coordinatori di Classe avranno cura di:

- Verificare che ciascun docente apponga la propria firma sul verbale, a conferma dell'esattezza di tutte le informazioni richieste;
- Verificare il rigoroso rispetto del limite di spesa;
- Verificare che la modulistica sia compilata in modo chiaro leggibile e priva di qualsiasi correzione e/o cancellatura;
- Raccogliere e consegnare all'Ufficio protocollo le relazioni dei docenti circa le proposte di nuove adozioni ed una copia del verbale (l'originale va inserita nel consueto registro dei verbali).
- Redigere il verbale in tutte le sue parti, senza omettere nessuna indicazione richiesta.

Le proposte dei docenti, che vengono raccolte nei Dipartimenti e sulle quali esprimono i loro pareri i consigli di classe, riguardano di norma le classi successive a quelle in cui insegnano in questo anno scolastico, indipendentemente dal fatto che queste classi possano poi essere effettivamente assegnate a loro oppure no. Non è consentito modificare le scelte effettuate dopo l'adozione delle relative delibere da parte del collegio dei docenti, anche nel caso di diversa strutturazione delle classi che dovesse intervenire.

Ogni nuova adozione deve essere motivata dal docente proponente che redigerà apposita relazione.

Delibera di adozione in Collegio docenti

(entro la seconda decade di maggio)

In sede collegiale, i Consigli delle classi quinte proporranno formalmente al Collegio dei Docenti l'adozione dei testi per l'intero triennio, assumendo le indicazioni fornite dai colleghi. I Consigli delle classi seconde proporranno l'adozione dei testi per il primo biennio. Avvenute le adozioni, la scuola affiggerà l'elenco dei libri di testo adottati all'albo dell'istituto e pubblicherà nel proprio sito web e su "Scuola in chiaro".

La presente comunicazione ha anche il valore di "atto di indirizzo al collegio dei docenti".

Trasparenza della procedura

La procedura di adozione dei libri di testo deve essere svolta con la massima trasparenza.

Una copia dei testi proposti per le nuove adozioni deve essere depositata presso l'Ufficio di Presidenza, allo scopo di consentire agli alunni ed ai genitori di prenderne visione.

Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, sono consentiti gli incontri tra i docenti e gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE), ferme restando le esigenze di servizio e il regolare svolgimento delle lezioni.

Infine, si rammenta il divieto di commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico (art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297).

Comunicazione dati adozionali

La comunicazione dei dati adozionali va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, on line, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito www.adozioniaie.it o in locale, off line, entro il 7 giugno p.v..

Capua, 10 aprile 2025

Il dirigente scolastico

Prof. Enrico Carafa

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa agli effetti dell'art. 3, c. 2, D.lgs. n.39/1993)



LICEO STATALE SALVATORE PIZZI

RICERCA | TRADIZIONE | INNOVAZIONE



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

COESIONE
ITALIA 21-27



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Parlamento Europeo
SCHEMMA EUROPEO



Allegato 2

Scuola secondaria di secondo grado. Tetti di spesa – Anno scolastico 2025/2026

	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Licei					
Classico	341	196	389	321	331
Scientifico	326	227	326	293	316
Scientifico - opzione scienze applicate	309	212	326	293	316
Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo	309	212	326	293	316
Artistico	279	186	263	200	210
Scienze umane	326	186	316	240	252
Scienze umane - opzione economico-sociale	326	186	316	240	252
Made in Italy	326	186			
Linguistico	341	196	316	321	331
Musicale e coreutico - sezione musicale	289	186	309	200	210
Musicale e coreutico – sezione coreutica	269	166	309	200	210